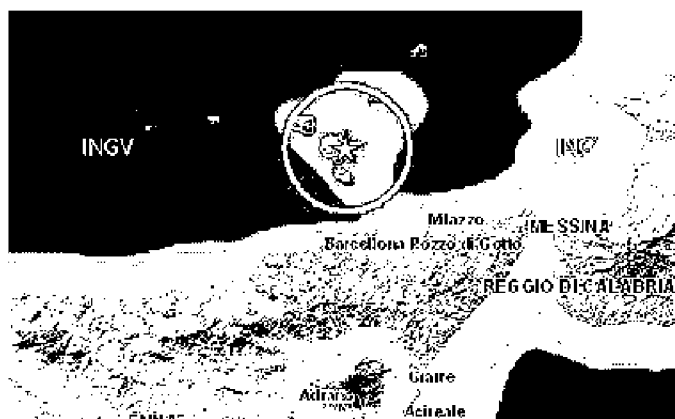


La prima è avvenuta nell'Arcipelago eoliano, le altre al largo di Palermo e nel Golfo di Augusta a una profondità di 10 km

## Tre scosse di terremoto registrate nel Tirreno e nello Ionio



Nelle mappe dell'Ingv, le zone interessate dalla scossa sismica nel Golfo di Augusta e al largo di Lipari

**PALERMO.** Diverse scosse di terremoto registrate ieri in vari punti della Sicilia. L'ultima in ordine di tempo nel primo pomeriggio, alle 14.54, nel distretto sismico del Tirreno meridionale. Gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno localizzato il sisma, di magnitudo 2.4, al largo della provincia di Palermo, a una profondità di 34 chilometri.

Alle 14.30 è stata la volta del distretto sismico del Golfo di Augusta: la scossa di magnitudo 2.2 è stata segnalata a una profondità di 10 chilometri, interessando anche i Comuni di Augusta, Melilli e Priolo.

Ieri mattina, alle 10.24, infine, terremoto di magnitudo 3 nell'arcipelago eoliano, a una profondità di 210 chilometri, con particolare riferimento a Lipari.

Restiamo nelle Eolie dove ben dieci segnali sismici, associabili a eventi franosi di piccola entità, sono stati localizzati sullo Stromboli, nell'arera della Sciara del fuoco. L'ampiezza del tremore, misurata dagli strumenti dell'Osservatorio vesuviano, è stata su valori bassi, con un lieve trend in aumento. ◀

